



PARTE 1 Mattino 10.00 > 12.30

A	Introduzione	Present Gli italiani dell'Altrove: storia di un progetto
B	Saluto istituzionale	arch. Antonia Pasqua Recchia MiBACT - <i>Segretario Generale</i>
		dott.ssa Maura Picciau IDEA Istituto centrale per la DemoEtnoAntropologia - <i>Direttore</i>
		prof. Piercarlo Grimaldi UNISG Università di Scienze Gastronomiche <i>Rettore</i>
		dott.ssa Emilia De Simoni MAT Museo nazionale delle Arti e Tradizioni popolari - <i>Coordinatore scientifico</i>
		prof. Fabienne Rondelli Institut Français d'Italie - <i>Ambassade de France en Italie - Attachée de coopération éducative</i>
C	Festa	Uomini-Animali, il carnevale nella montagna occitana Piercarlo Grimaldi e Davide Porporato
		Antropologia visiva dei carnevali di Acceglio, Champlas du Col del Sestriere, Chianale di Pontechianale, Bellino, Sampeyre, Lajetto di Condove, Urbiano di Mompantero e Valdieri.
D	Testimonianza	Occitano: patrimonio dell'umanità Giacomo Lombardo
		12.30 > 14.30 Buffet occitano Racconto e degustazione di sapori tipici, a cura del rifugio Galabèrna (Ostana, CN)

PARTE 2 Pomeriggio 14.30 > 17.30

E	Lingua e Letteratura fra Qui - Altrove	L'Opera Poetica Occitana di Antonio Bodrero Diego Anghilante
		Cultura e letteratura dell'Occitania francese Fausta Garavini
F	Luoghi e identità Tavola rotonda	Lido Riba UNCEM PIEMONTE Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani - <i>Presidente</i>
		Carlo Pisano <i>Presidente del Consiglio comunale di Guardia Piemontese, CS</i>
		Roberto Colombero <i>Sindaco di Canosio, CN</i>
G	Musica	La musica occitana fra tradizione e modernità Sergio Berardo (LOU DALFIN)
		Racconto e performance
H	Racconto	Un racconto occitano per immagini Fredo Valla

GLI ITALIANI DELL'ALTROVE

Minoranze Linguistiche Storiche d'Italia



The Indo-European family of languages



Altrove / Identità / Et- nia / Nazione / Lingua / Uni- tà / Diversità / Accoglienza / Ri-conosci- mento

GLI OBIETTIVI

In Italia sono riconosciute dodici **Minoranze Linguistiche Storiche**, ovvero etnie di lingua non italiana, che, nel corso della storia, si sono variamente stanziate e integrate sul territorio nazionale fino a diventare una parte essenziale della nostra complessiva identità di italiani.

Il progetto "Gli Italiani dell'Altrove" vuole contribuire a mettere in luce la realtà storica e contemporanea delle Minoranze Linguistiche Storiche d'Italia, con il loro peculiare patrimonio culturale immateriale. In particolare, si intende richiamare l'esperienza storica condivisa di accoglienza e integrazione, ma anche di conservazione dell'identità di "altri" che vengono da "altrove", senza dimenticare l'attualità del tema dell'immigrazione nel nostro Paese.

Si è scelto di chiedere un contributo a studiosi e protagonisti di queste storie di accoglienza, e di proporre un'immagine viva delle Minoranze Linguistiche Storiche d'Italia dando spazio anche a *reading* letterari, musica, tradizione alimentare.

Si è iniziato con gli Arbëreshe, in considerazione del fatto che nel 2012 si è celebrato anche da parte italiana il centenario dell'indipendenza albanese, si è continuato nel 2013 con i Croati del Molise, salutando l'ingresso della Croazia in EU, si prosegue con gli **Occitani**.

LA PROSPETTIVA

La prospettiva adottata cerca di considerare gli aspetti storico-scientifici ed etno-antropologici del patrimonio culturale immateriale delle **Minoranze Linguistiche Storiche**, in un'ottica centrata sulla contemporaneità.

Il contesto istituzionale (il **Museo nazionale delle Arti e Tradizioni popolari** e l'**Istituto centrale per la DemoEtnoAntropologia**) nel quale si propone il progetto testimonia l'attenzione che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali attraverso le sue strutture specialistiche, dedica alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale.

Tuttora è in corso la discussione politica su importanti scelte in materia di tutela e riconoscimento e sugli strumenti legislativi messi a disposizione delle Minoranze per continuare ad esistere con vigore e significatività.

Le storie di immigrazione e integrazione di cui le Minoranze Linguistiche Storiche in Italia sono testimonianza vivente, rappresentano una parte consolidata del loro patrimonio culturale immateriale e riguardano il tema attualissimo del **rapporto fra diverse etnie e culture** che, appartenendo ad un'unica nazione, cercano costantemente di trovare un equilibrio di convivenza.